



Comune di Carloforte
Provincia del Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 32 del 12/09/2022

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DAL RENDICONTO DI GESTIONE 2021 - PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DELL'ART. 188, D.LGS. N. 267/2000.

L'anno **duemilaventidue** addì **dodici** del mese di **settembre** alle ore **17:05** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge e si è riunito il Consiglio Comunale.

ROMBI STEFANO	Presente
CINELLU MAURO	Presente
DI BERNARDO ELISABETTA	Presente
DURANTE VITTORIANA	Presente
GRANARA FRANCESCO	Presente
MAURANDI GIORGIO	Assente
NAPOLI ANTONIO	Presente
OPISSO PINA FRANCA	Presente
PENCO GIANLUIGI MARIO	Presente
PUGGIONI SALVATORE	Presente
RIVANO LUISA	Presente
RIVANO SALVATORE	Presente
ROMBI CESARE	Presente
ROMBI PIERANGELO	Presente
SARTIRANA SIMONA	Presente
VACCA ANGELA	Presente
VERDEROSA GIOVANNI	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Partecipa il SEGRETARIO MARCELLO MARCO.

Il SINDACO nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta.

Sono nominati Scrutatori i Consiglieri Napoli Antonio e Durante Vittoriana

Uditi gli interventi riportati nel verbale integrale di seduta a cui si rimanda

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile, riportati con firma digitale

Il Sindaco con votazione espressa per alzata di mano, pone ai voti l'ordine del giorno specificato nella proposta n.**1840 del 30.08.2022**, avente oggetto:**DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DAL RENDICONTO DI GESTIONE 2021 - PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DELL'ART. 188, D.LGS. N. 267/2000.**, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

L'esito della votazione accertato è il seguente:

VOTANTI: N.16

Favorevoli 16

Astenuti 0

Contrari 0

Visto l'esito della votazione il Consiglio Comunale

DELIBERA

Di approvare la proposta n.**1840 del 30.08.2022** corredata dai pareri previsti dalle vigenti norme riportati con firma digitale.

Con separata votazione ed esito analogo, il presente punto viene dichiarato immediatamente esecutivo .

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
ROMBI STEFANO

IL SEGRETARIO
MARCELLO MARCO

Proposta n° 1840 del 30.08.2022

OGGETTO: DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DAL RENDICONTO DI GESTIONE 2021 - PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DELL'ART. 188, D.LGS. N. 267/2000.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio _ Salvatore PUGGIONI

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n.08 in data 01.04.2021, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2021-2023;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 01.04.2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. .1831 in data 30.08.2022, presentata al Consiglio per l'approvazione, nella medesima seduta della presente proposta, è stato predisposto il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021 chiusa con un disavanzo di amministrazione di € - 1.315.769,73;

Preso atto che il disavanzo è stato determinato come segue:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			704.649,74
RISCOSSIONI	(+)	1.783.545,68	17.282.953,04
PAGAMENTI	(-)	4.039.519,07	15.669.678,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	0,00	0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	0,00	0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.163.792,80	2.702.613,52
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.148.011,01	5.960.764,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	0,00	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31	(=)	0,00	0,00

DICEMBRE 2021 (A)	
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021	1.950.867,58
Accantonamento residui perenti al 31/12 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	14.688,59
Altri accantonamenti	40.040,00
Totale parte accantonata (B)	2.005.596,17
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.060.965,45
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.060.965,45
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-1.315.769,73
(F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le province autonome)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Richiamato l'art. 188, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che:

"L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico

vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso”;

Considerato che, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186:

- a) è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione;
- b) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura contestualmente all'adozione di una deliberazione consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezioni delle Autonomie n. 30/2016/QMIG che testualmente recita:

“L'art. 188, nel codificare l'obbligo del recupero del disavanzo, declina anche alcuni aspetti procedurali. Tra questi gli aspetti relativi alle modalità temporali, prevedendo:

- a) l'applicazione all'esercizio in corso dell'intero disavanzo;*
- b) in alternativa, la distribuzione negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione previa predisposizione del piano di rientro adottato secondo le formalità ivi indicate.*

Queste rappresentano le modalità ordinarie di ripiano che assumono a riferimento il triennio del bilancio di previsione e che rendono irrilevante ogni altro aspetto, in particolare l'organo, ordinario o straordinario, che adotta la misura di risanamento. In sostanza laddove risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio.

La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliatura ovvero l'incarico commissariale in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione, non costituisce impedimento giuridico-contabile all'adozione del ripiano pluriennale che costituisce precipuo obbligo gestionale”;

Accertato che le cause che hanno determinato il disavanzo di amministrazione sono da individuare nell'andamento della gestione residui annualità precedenti la competenza con particolare attenzione:

- cancellazione per insussistenza di € 953.592,03 relativi a crediti di origine tributaria annualità 2016 e 2017 a seguito della sentenza n. 08891/2022;
- istituzione di alcuni vincoli sul risultato di amministrazione derivanti da trasferimenti di provenienza regionale per euro 362.177,70;

Ritenuto di dover ripianare il disavanzo di amministrazione di € - 1.315.769,73 negli esercizi 2022/2024, relativi alla durata del bilancio di previsione triennale 2022/2024 e comunque non oltre la durata della consiliatura mediante le seguenti quote del ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2021:

- Anno 2022...: € 276.307,89;
- Anno 2023...: € 519.730,92;
- Anno 2024...: € 519.730,92:

Atteso:

➤ *che la Regione Autonoma Sardegna in data 9 marzo 2022 ha approvato la L.R. n.3 - art. 2, c. 3 lettera b), - Legge di stabilità Finanziamenti in favore degli enti locali al fine di assicurare la salvaguardia degli equilibri;*

➤ *Con deliberazione n. 14/40 del 29 aprile 2022 sono stati individuati i criteri di riparto per la linea di intervento per gli enti locali al fine di assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio - Linea di intervento B).*

➤ *che con successivo provvedimento la RAS - Direzione generale enti locali e finanze Servizio enti locali ha pubblicato l'avviso per la presentazione delle istanze finalizzate alla concessione del contributo di cui alla misura sopra prevedendo due finestre temporali durante l'esercizio 2022 con scadenza 31/05/2022 e 30/09/2022;*

Considerato:

che è intendimento del Comune di Carloforte richiedere il presente contributo al fine di assicurare la salvaguardia degli equilibri del bilancio 2022 e successivi per un importo non inferiore all'importo complessivo del disavanzo accertato con il rendiconto 2021;

Considerato inoltre:

che in attesa della quantificazione definitiva del contributo da parte della Regione risulta prudente prevedere un importo minimo da iscrivere pari ad € 150.000,00 per l'esercizio 2022 e € 319.730,92 per gli anni 2023 e 2024 e di coprire la restante quota per l'esercizio 2022 pari a € 126.307,89 e € 200.000,00 per gli esercizi 2023 e 2024 mediante specifici risparmi di spesa;

Visto il parere dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 188, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che sulla proposta sono stati acquisiti i seguenti pareri da parte del responsabile del servizio Finanziario Rag. Rosaria Robuschi:

- | | |
|---|--|
| ☒ ART. 49 DEL T.U. | <u>(Regolarità Tecnica)</u> |
| ☒ ART. 151 DEL T.U. | <u>(Regolarità Contabile)</u> |
| ☐ ART. 153 DEL T.U. | <u>(Verifica Veridicità previsioni di entrata e compatibilità delle spese)</u> |
| ☐ ART. 147 bis DEL T.U. | <u>(Controllo di Regolarità Amministrativa e Contabile)</u> |

Riportati con firma digitale,

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERI

1. di approvare il ripiano della quota del disavanzo di amministrazione di € - 1.315.769,73, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, che verrà approvato nella medesima seduta di Consiglio Comunale della presente proposta, di cui alla proposta consiliare n. 1831 del 30.08.2022;
2. di applicare agli esercizi 2022/2024, le seguenti quote del ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2021
 - Anno 2022 : € 276.307,89;
 - Anno 2023 : € 519.730,92;
 - Anno 2024 : € 519.730,92;
3. di dare copertura al disavanzo mediante destinazione del contributo ai sensi della Legge regionale n. 3 del 09 marzo 2022, art. 2 c.3, lettera b) – Legge di stabilità – Finanziamenti in favore degli enti locali al fine di assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio per un importo minimo pari a € 150.000,00 per l'anno 2022 e per € 319.730,92 per gli anni 2023 e 2024 e la restante parte mediante specifiche riduzioni di spesa per un importo non inferiore a € 126.307,89 per il 2022 e € 200.000,00 rispettivamente per gli anni 2023 e 2024, secondo il prospetto “Allegato A” alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;
4. allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2022/2024 e al rendiconto di gestione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Infine, il Consiglio Comunale,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
ENTRATA			
CTRB RAS LR N. 3_2022 ART. 2 C. 3 LETT. B-SALVAGUARDIA EQ. BILANCIO ENTI LOCALI	€ 150.000,00	€ 319.730,92	€ 319.730,92
TOTALE MAGGIORE ENTRATA	€ 150.000,00	€ 319.730,92	€ 319.730,92
SPESA			
Missione 01_ Servizi Istituzionali, generali e di gestione			
Programma 0101 – Organi Istituzionali (Indennità Amm.ri)	€ 13.500,00	€ 17.500,00	€ 17.500,00
Programma 0102 – Segreteria Generale (Slittamento assunzione Messo Comunale, incremento ore personale part-time e miglioramenti contrattuali)	€. 43.807,89	€ 20.000,00	€ 0,00
Programma 0103 – Gestione economica, finanziaria (Slittamento incremento ore personale part-time e risparmi su imposte e tasse a carico comune)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00
Programma 0104 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali (riduzione spese per riscossione tributi)	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 0,00
Programma 0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali (Slittamento assunzione Operai Comunali e incremento ore personale part-time, risparmi spese di manutenzione)	€ 25.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
Programma 0107 – Elezioni e consultazioni – Anagrafe e stato civile (Risparmi su spese per elezioni amministrative e per incarichi legali)	€ 13.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00
Programma 0111 -Altri servizi generali (risparmi su bollette utenze idriche)	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00
Missione 03_ Ordine pubblico e sicurezza			
Programma 0301_ Polizia locale e amministrativa (Slittamento incremento ore personale part-time)	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 07_ Turismo			
Programma 0701 – Sviluppo e valorizzazione del turismo (rimodulazione manifestazioni)	€ 0,00	€ 62.500,00	€ 0,00
Missione 12_ Ordine pubblico e sicurezza			
Programma 1207_ Programmazione e governo della rete dei servizi sociali (Slittamento assunzione Assistente Sociale e incremento ore personale part-time)	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 15_ Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma 1503_ Sostegno all'occupazione (Scadenza contratto Cooperativa Ali)	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 182.500,00
TOTALE MINORE SPESA	€ 126.307,89	€ 200.000,00	€ 200.000,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 276.307,89	€ 519.730,92	€ 519.730,92
DISAVANZO DA RIPIANARE	€ 276.307,89	€ 519.730,92	€ 519.730,92
TOTALE € 1.315.769,73			

COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sud Sardegna

REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 20 del 06.09.2022

Oggetto: Parere sulla proposta dell'Assessore al Bilancio n. 1840 del 30.08.2022, Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2021 – Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, del D.lgs. n. 267/2000

L'anno duemilaventidue il giorno 06 del mese di settembre si è riunito il Revisore dei Conti del Comune di Carloforte, al fine di verificare la proposta dell'Assessore al Bilancio n. 1840 del 30.08.2022, Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2021 – Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, del D.lgs. n. 267/2000.

Il Revisore dei Conti

Considerato che, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186:

- a) è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione;
- b) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura contestualmente all'adozione di una deliberazione consiliare avente per oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;

Richiamato l'art. 188, c. 1, del d.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che “L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti

gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

Ai fini del rientro, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso”;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio e rilevato che nella proposta di delibera in oggetto e nel relativo allegato alla stessa sono evidenziate le cause ed i motivi che hanno determinato il disavanzo di amministrazione di euro 1.315.769,73;

Visto che il disavanzo di amministrazione complessivo di cui sopra, come risulta dalla proposta di delibera, viene ripartito negli esercizi del Bilancio di Previsione 2022 – 2024;

Visto che il disavanzo di amministrazione risulta quindi essere integralmente ripianato nel Bilancio di previsione 2022 – 2024, prevedendo la copertura di una quota pari a euro 276.307,89 nell'anno 2022, di euro 519.730,92 nell'anno 2023 e di euro 519.730,92 nell'anno 2024.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

OSSERVATO

Che in relazione alla congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di nuove entrate a copertura della quota di disavanzo pari a euro 1.315.769,73, sarà necessario effettuare un

monitoraggio costante e continuo da parte degli uffici, per garantire la riuscita del piano di copertura;

Che di tale attività di monitoraggio, di cui sopra, occorrerà informare costantemente il sottoscritto Revisore,

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta dell'Assessore al Bilancio n. 1840 del 30.08.2022, Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2021 – Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, del D.lgs. n. 267/2000

Carloforte 06 settembre 2022

Il Revisore

Antonio Begliutti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Begliutti', with a stylized flourish at the end.



COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sud Sardegna

Proposta N. 1840 / 2022

AREA FINANZIARIA, TRIBUTI, COMMERCIO, PERSONALE E SEGRETERIA

OGGETTO: DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DAL RENDICONTO DI GESTIONE 2021 - PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DELL'ART. 188, D.LGS. N. 267/2000.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dagli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 06/09/2022

IL DIRIGENTE

ROBUSCHI ROSARIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sud Sardegna

Proposta N. 1840 / 2022

AREA FINANZIARIA, TRIBUTI, COMMERCIO, PERSONALE E SEGRETERIA

OGGETTO: DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DAL RENDICONTO DI GESTIONE 2021 - PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DELL'ART. 188, D.LGS. N. 267/2000.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dagli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 06/09/2022

IL DIRIGENTE

ROBUSCHI ROSARIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)